

DECLINO DEL LAVORO E SGUARDO AL FUTURO

L'attività delle cave è stata molto importante, per un paese come Brione e per la valle intera, almeno fino alla fine degli anni '60: essa fu il pane per numerose famiglie per più di una generazione.

I testimoni sono unanimi nell'affermare che il declino iniziò attorno alla metà degli anni '60.

Riassumendo, ci sembra di poter affermare che l'impatto dell'industria sulla realtà locale sia stato fondamentalmente positivo.

- Esso permise a parecchi operai di trovare lavoro e di formarsi una famiglia in loco;
- Favorì il nascere e il crescere di attività secondarie (ristorazione; scuole; negozio di generi alimentari), senza le quali un paese non ha quasi ragione di essere.
- Al termine della nostra ricerca sulle cave ci siamo chiesti se il loro impatto sul territorio sia accettabile o meno. Inutile negarlo: questo impatto c'è stato e c'è. Tuttavia, esso non è tale da destare preoccupazioni nell'animo ecologista di ciascuno di noi. Inoltre, se volessimo mettere sui piatti di un'ipotetica bilancia oneri per l'ambiente e benefici sociali (v. sopra), ci sembra di poter dire che questi ultimi superano ampiamente i primi.

E il futuro? Siamo convinti che, come in passato furono la laboriosità e lo spirito di sacrificio a rendere possibili e redditizie (almeno per alcuni) le attività cavistiche, così oggi (oltre a questi innegabili valori) saranno la fantasia e la creatività a permettere, ai nuovi imprenditori, di ritagliarsi uno spazio nel mercato.

Desidero ringraziare per primi i numerosi informatori, senza dei quali la presente Mostra sarebbe stata, semplicemente, impossibile: **Badasci Regina**, Frasco; **Bernardasci Fermo**, Frasco-Agarone; **Buzzini Agostino**, Brione Verzasca; **Buzzini Armando**, Brione Verzasca; **Ferrioli Romeo**, Gordemo-Gordola; **Frolli Olimpio**, Gerra Verzasca; **Gnesa Aquilino**, classe, Gerra Piano; **Pelloni Adriano**, Bellinzona; **Piscioli Arnoldo (Noldo)**, Brione Verzasca; **Salmina Edi**, Brione Verzasca; **Scattini Albino**, Gordola-Scalate; **Scolari Dante**, Gordola-Gordemo; **Togni Carlo**, Bellinzona; **Togni Flavio**, Gordola; **Togni Marco**, Brione Verz.

Un grazie molto sentito a Monica Gianettoni (revisione testi); Lorenzo Sonognini (cartine e grafici) e Marco Crippa (collaborazione nelle fasi finali del lavoro).



Agostino Buzzini



Olimpio Frolli



Noldo Piscioli



Carlo Togni



Il curatore, Fermo Bernardasci, Claudio, Manuela e Armando Buzzini. Due generazioni che si susseguono